# Paternò (CT), aggredisce la moglie che voleva separarsi, arrestato un 51enne

Un episodio di violenza domestica si è concluso con l'arresto di un 51enne residente a Paternò, grazie al tempestivo intervento dei Carabinieri della Radiomobile della locale Compagnia, allertati attraverso il Numero Unico di Emergenza 112. I militari sono giunti nell'abitazione della coppia pochi minuti dopo la richiesta di aiuto, trovandosi di fronte a una situazione di forte tensione. Secondo quanto ricostruito nell'immediatezza, l'uomo stava aggredendo verbalmente e fisicamente la moglie al culmine di una lite scaturita da futili motivi.
Vista la situazione, i militari hanno attivato le procedure previste dal "Codice Rosso" a tutela della persona offesa e, dopo aver riportato la situazione alla calma e messo in sicurezza la donna, come prima cosa hanno richiesto l'intervento del personale sanitario del 118, che ha trasportato la vittima presso il Pronto Soccorso dell'ospedale di Paternò dove è stata medicata. Nel corso della successiva denuncia raccolta in caserma, la donna ha riferito che l'aggressione non rappresentava un episodio isolato, ma l'ultimo di una lunga serie di comportamenti vessatori e violenti subiti nel tempo. In particolare, ha raccontato che, negli anni, sarebbe stata sottoposta a continue pressioni psicologiche e a ripetute aggressioni fisiche, divenute ancora più frequenti dopo aver manifestato la volontà di porre fine al matrimonio. Sulla base degli indizi raccolti, da verificare in sede giurisdizionale, i Carabinieri hanno proceduto all'arresto dell'uomo per maltrattamenti in famiglia e poi, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, lo hanno condotto presso la Casa Circondariale di Catania Piazza Lanza, ferma restando la presunzione di innocenza fino a eventuale sentenza

definitiva di condanna.

---

# Catania, 38enne appicca un fuoco nel giardino pubblico di fronte la Stazione ferroviaria

I Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Catania sono intervenuti nella tarda serata di ieri in via 6 aprile, nei pressi della stazione ferroviaria, dove è stato segnalato un uomo intento ad appiccare un incendio nel giardino pubblico nelle vicinanze della "Fontana di Proserpina". Coordinati dalla Centrale Operativa i militari di una gazzella hanno raggiunto con celerità la zona notando, al loro arrivo, una nube di fumo ed un uomo che, vicino ad un fuoco, continuava ad alimentarlo gettando ogni tipo di rifiuto. Gli operanti hanno immediatamente raggiunto e bloccato in sicurezza l'uomo che è stato identificato per un 38enne di origini straniere residente a Catania, già noto alle Forze dell'Ordine per pregresse segnalazioni giudiziarie. In tasca l'uomo aveva ancora due accendini, verosimilmente utilizzati per appiccare l'incendio nell'area verde di proprietà del comune di Catania, caratterizzata da alberi ad alto fusto e dalla presenza della nota fontana monumentale che richiama la leggenda de "Il ratto di Proserpina" costruita dallo scultore Giulio Moschetti. L'azione dei militari dell'Arma ha permesso di fermare la condotta delittuosa dell'uomo, scongiurando più gravi conseguenze e danni per l'intera area, che è stato arrestato e trattenuto nelle camere di sicurezza, in attesa della convalida da parte dell'Autorità Giudiziaria.

# Mascali e Riposto (CT), denunciato 23enne armato di coltello

I militari della Sezione Operativa della Compagnia di Giarre, unitamente ai Carabinieri delle Stazioni di Riposto e Mascali, con il supporto del Nucleo Cinofili di Nicolosi, sulla base degli indizi raccolti da verificare in sede giurisdizionale, hanno denunciato in stato di libertà un 23enne residente a Belpasso, già noto alle forze dell'ordine, trovato in possesso, senza giustificato motivo, di un coltello pieghevole con lama di 7 centimetri, che ovviamente è stato sottoposto a sequestro, ferma restando la presunzione di innocenza valevole ora e fino a condanna definitiva. L'azione di controllo sul territorio ha inoltre consentito di segnalare alla Prefettura di Catania 2 persone quali assuntori di sostanze stupefacenti, poiché trovate in possesso di modiche quantità di droga destinate all'uso esclusivamente personale. Il bilancio del servizio ha evidenziato inoltre l'intensità dell'attività svolta attraverso il controllo di 35 autovetture, 82 persone identificate, due perquisizioni eseguite e il sequestro di 1 grammo di cocaina e 5 grammi di marijuana.

# Siracusa, domenica di fuoco:

# 41 roghi, temperature record e nodo prevenzione

Domenica da incubo quella di ieri per Siracusa, stretta nella morsa dell'emergenza incendi e con le stazioni meteorologiche che registrano temperature record. Il bilancio del fine settimana di fuoco che ha colpito il territorio siracusano è pesante: i report ufficiali parlano di un totale di 41 interventi tra il turno diurno e quello notturno tra ieri e questa mattina. Ad alimentare questo stato di cose è l'ondata di calore torrido che non accenna a placarsi: proprio stamattina, alle 7:30, la stazione di Cassibile segnava una temperatura di 33,1 °C, la più alta in Sicilia. Quando scaaduto ieri, con i violenti incendi, il vento che alimentava le fiamme, la paura in zone come via Antonello da Messina e via Bulgaria, riaccende il dibattito sull' efficacia delle misure di prevenzione. Il momento più drammatico si è consumato proprio nella zona alta del capoluogo, nel quartiere Acradina, dove le fiamme hanno lambito le abitazioni spingendo i residenti ad allontanarsi. Alimentato dal vento, il fuoco ha letteralmente divorato e sterpaglie e cumuli di rifiuti (tra cui parrebbe anche diversi pneumatici), generando un'altissima e densa colonna di fumo nero visibile da ogni angolo del capoluogo. Le forze dell'ordine e la protezione civile hanno dovuto interdire il traffico stradale per agevolare il massiccio dispiegamento dei Vigili del Fuoco, impegnati per ore nelle complesse operazioni di spegnimento e bonifica. Proprio in via Bulgaria sono emerse le criticità maggiori. Proprio in quell'area sarebbero emerse delle possibili carenze sul fronte della prevenzione, non essendo stata effettuata, prima dell'inizio della stagione estiva, la pulizia dei terreni, primo step per il contenimento delle eventuali emergenze. Se a Siracusa i soccorritori si dedicavano ad interventi critici anche in Viale Santa Panagia, Viale Zecchino e Via Luigi Vanvitelli, la provincia non è stata di

certo risparmiata risparmiata. Le squadre dei Vigili del Fuoco e i moduli AIB (Antincendio Boschivo) hanno dovuto moltiplicarsi su decine di fronti contemporaneamente per arginare incendi di aree boschive e colture. Tra le aree più colpite Contrada Spalla, nel territorio di Melilli,a ridosso del centro commerciale. Lì  i focolai si sono riattivati più volte tra il giorno e la notte.Quello è un vallone ampio e dal profilo estremamente scosceso. Caratteristiche morfologiche che limitano strutturalmente la possibilità di effettuare interventi preventivi via terra, rendendo le operazioni di contenimento difficoltose quando si generano fiamme.  Incendi anche in  Viale dei Fiori ad Augusta, oltre a vasti roghi che hanno flagellato Rosolini (in contrada Sant'Alessandra), Carlentini, Lentini e le zone rurali di Noto. Il quadro emerso nelle ultime 24 ore parla chiaro: al netto delle ordinanze e dei divieti formali vigenti "sulla carta", senza un cambio di direzione strutturale, la situazione è destinata a ripetersi ad ogni ondata di calore.Risultano insufficienti, infatti, le ordinanze emanate dai sindaci dei diversi comuni del territorio senza un'adeguata, costante e programmata attività di prevenzione sul campo, a partire dalla creazione di fasce tagliafuoco e da interventi nelle aree incolte.

---

# Ancora violenza alla Borgata, rissa in piazza Santa Lucia: due feriti finiscono in ospedale

Non c'è pace per la Borgata. Ancora una volta lo storico quartiere di Siracusa torna al centro della cronaca per un

episodio di violenza che alimenta il senso di insicurezza tra residenti e commercianti. L'ultimo episodio si è verificato nella serata di sabato, nell'area di piazza Santa Lucia, dove una violenta rissa ha coinvolto diverse persone. Per due dei partecipanti si è reso necessario il trasporto all'ospedale Umberto I per le cure del caso. Le loro condizioni non desterebbero particolare preoccupazione.
Sull'accaduto sono in corso le indagini della Polizia di Stato, chiamata a ricostruire con esattezza la dinamica dei fatti e ad individuare tutti i soggetti coinvolti. Al momento non sono ancora stati chiariti i motivi che hanno innescato la violenta aggressione, mentre gli investigatori stanno raccogliendo testimonianze ed eventuali immagini di videosorveglianza utili a identificare i responsabili.
L'episodio si inserisce in un contesto che continua a destare preoccupazione. Nelle ultime settimane la Borgata è stata interessata da una serie di controlli straordinari delle forze dell'ordine, con servizi mirati predisposti proprio per contrastare fenomeni di degrado, microcriminalità e violenza che sempre più spesso interessano l'area di piazza Santa Lucia e le vie limitrofe.
Nonostante il rafforzamento della presenza delle pattuglie, gli episodi di cronaca continuano a ripetersi, alimentando il malcontento dei residenti. Da tempo chi vive nel quartiere denuncia una situazione diventata difficile da sostenere, soprattutto nelle ore serali e notturne, quando schiamazzi, liti e aggressioni trasformano una delle zone più caratteristiche della città in un luogo percepito come poco sicuro. E' profonda la stanchezza di chi abita alla Borgata. Molti residenti raccontano di sentirsi ormai "prigionieri" del proprio quartiere, costretti a convivere con una crescente sensazione di insicurezza e con episodi che rischiano di compromettere la vivibilità di un'area che rappresenta una parte importante della storia e dell'identità di Siracusa. La richiesta che si leva dal quartiere è quella di interventi sempre più incisivi, affinché la presenza delle forze dell'ordine possa tradursi in un ritorno stabile alla

normalità.

---

# Sequestrati 59 grammi di hashish e marijuana. Denunciato 38enne

Nell’ambito del quotidiano contrasto al consumo ed allo spaccio di sostanze stupefacenti posto in essere dagli uffici operativi della Questura e dei Commissariati della provincia, agenti della Polizia di Stato, in servizio alla Squadra Mobile della Questura, hanno denunciato un uomo di 38 anni per detenzione ai fini dello spaccio di droga. Nello specifico gli investigatori della Squadra Mobile hanno operato a casa del trentottenne una perquisizione domiciliare che consentiva di rinvenire e sequestrare un barattolo in vetro contenente 20 grammi di marijuana. I militari inoltre, perquisendo anche un garage nella disponibilità del denunciato, rinvenivano altri 39 grammi circa di hashish.

---

# Aci Bonaccorsi (CT), uomo accoltellato dopo una lite all’uscita di un bar

Nella serata di ieri all’esterno di un bar di Aci Bonaccorsi (CT) un uomo di origine albanese è stato accoltellato da un

connazionale, verosimilmente al termine di una lite. L’aggressore ed è stato bloccato in sicurezza da due carabinieri liberi dal servizio. Indagano i Carabinieri della stazione di Acireale.

---

# Violento incendio tra via Antonello da Messina e via Bulgaria, residenti in fuga

Momenti di forte apprensione nel pomeriggio nella zona compresa tra via Antonello da Messina e via Bulgaria, a Siracusa, dove un vasto incendio di sterpaglie ha minacciato abitazioni, auto in sosta e un distributore di carburante, arrivando a lambire, dal lato opposto, le abitazioni del complesso Garofalo.

Le fiamme, alimentate dal vento, si sono propagate con estrema rapidità nei terreni incolti che costeggiano i condomini, generando un’intensa coltre di fumo che ha rapidamente invaso le case. Numerosi residenti sono stati costretti a uscire in strada per mettersi al riparo dalla fumosità, mentre la preoccupazione cresceva per l’avanzata del rogo verso il vicino impianto di rifornimento.

Nel corso dell’incendio è stata completamente avvolta dalle fiamme anche un’alta palma situata a ridosso delle abitazioni, aumentando il timore che il fuoco potesse raggiungere gli edifici.

I carabinieri sono intervenuti chiudendo al traffico un tratto della strada per consentire le operazioni di spegnimento in sicurezza e agevolare l’arrivo dei mezzi di soccorso.

Imponente il dispiegamento di forze sul posto, con i vigili del fuoco impegnati senza sosta insieme ai volontari della Protezione civile nel tentativo di contenere il fronte dell’incendio ed evitare conseguenze più gravi.

Tra il fumo denso continuano a risuonare botti e scoppi, probabilmente provocati dalla combustione di materiale presente nell’area interessata dal rogo, mentre le fiamme avanzano pericolosamente tra le vetture parcheggiate e i palazzi della zona. Le operazioni di spegnimento sono ancora in corso. Ai residenti si consiglia di riportare in casa eventuale biancheria stesa per evitare la possibilità che le fiamme possano ulteriormente propagarsi. In fumo, parrebbe, anche pneumatici.

---

# Auto in fiamme a Melilli, apprensione in via mons. Giardina

Momenti di apprensione questa mattina a Melilli, dove un’autovettura – alimentata a gpl, spiegano i Vigili del Fuoco – è stata divorata da un incendio. L’allarme è scattato intorno alle 10:15 in via Monsignor Giardina, all’altezza del civico 19.
Sul posto è intervenuta la squadra dei vigili del fuoco del distaccamento di Priolo, che ha provveduto a domare le fiamme e a mettere in sicurezza l’area, evitando che il rogo potesse estendersi o provocare ulteriori rischi, considerata anche l’alimentazione del veicolo.
Presenti anche i carabinieri e gli agenti della polizia locale, che hanno gestito la viabilità e svolto gli

accertamenti di competenza.
Fortunatamente non si registrano feriti. Restano da chiarire le cause che hanno provocato l’incendio dell’autovettura.

---

# Siracusa, guida pericolosa alla Pizzuta: 12 sanzioni nella prima notte di controlli straordinari

La Questura di Siracusa ha avviato un piano straordinario di controllo del territorio per contrastare la guida pericolosa e il fenomeno della cosiddetta mala-movida, dopo che il comitato per l’ordine e la sicurezza pubblica, presieduto dal Prefetto Chiara Armenia, ha affrontato nella mattinata di venerdì 10 luglio il crescente numero di vittime della strada nel siracusano.
Nella serata e nella notte tra il 10 e l’11 luglio, pattuglie della Polizia di Stato e della Polizia Municipale hanno presidiato numerosi posti di controllo nell’area della Pizzuta, zona interessata da segnalazioni di schiamazzi, corse di veicoli rumorosi e infrazioni al codice della strada. Il bilancio della prima notte di operazioni conta dodici sanzioni amministrative elevate a conducenti e veicoli fermati durante i controlli.
Tra le violazioni più frequentemente riscontrate figurano il mancato utilizzo di caschi e cinture di sicurezza, il mancato rispetto dei limiti di velocità in ambito urbano e la manomissione dei dispositivi meccanici di motocicli e ciclomotori, che li rende rumorosi e non conformi alle norme. Le stesse aree presidiate, secondo quanto riferito dalla

Questura, non hanno fatto registrare criticità nel corso della notte, con un flusso veicolare definito ordinato e sicuro.
Analoghi servizi sono stati condotti a Noto, città a forte vocazione turistica dove il tema della movida molesta è stato sollevato da numerosi residenti. Il piano operativo è stato impostato dal Questore Aldo Fusco, insediatosi a Siracusa da pochi giorni, che ha strutturato gli interventi attorno a un duplice obiettivo: prevenzione e repressione delle condotte illecite alla guida.
“La presenza sul territorio delle pattuglie della Polizia di Stato e delle altre forze dell’ordine in funzione repressiva è importante ma non può essere l’unica condizione in grado di arginare il fenomeno delle morti sulle strade”, ha dichiarato il Questore Fusco. “È indispensabile che le agenzie educative, le famiglie soprattutto, partecipino allo sforzo che le forze dell’ordine stanno profondendo per far sì che questa estate sia ricordata a Siracusa e provincia per una stagione all’insegna del sano divertimento e della sicurezza e che ponga un freno alla mala movida e ad atteggiamenti di guida pericolosi e irresponsabili. All’insegna del nostro claim ‘esserci sempre’ moltiplicheremo gli sforzi ma abbiamo bisogno che tutti i cittadini si impegnino in un nuovo concetto di sicurezza partecipata.”
I servizi di controllo proseguiranno nelle prossime notti su tutto il territorio provinciale.